

# LICEO “G.V. GRAVINA”

## PROPOSTA CURRICOLO VERTICALE DIDATTICA ORIENTATIVA

### A.S. 2023/2024

#### **Premessa**

Partendo dalle Linee Guida per l’orientamento, Decr. Min. 328/2022, si legge che “l’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale-culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e di interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. Con la circolare n. 958 del 5 aprile 2023, *Oggetto*: «Avvio delle iniziative propedeutiche all’attuazione delle Linee guida sull’orientamento», s’identifica e si considera l’importanza dell’attività didattica in ottica orientativa che è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, in tempi e spazi flessibili e personalizzati.

Vengono introdotte, pertanto, per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curricolari; per l’ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curricolari per ogni anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore, prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna i ragazzi e le famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo e ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite. Inoltre, si prescrive l’utilizzo dell’E-Portfolio per rafforzare l’orientamento e per monitorare e documentare il percorso formativo.

Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe chiamati a svolgere la funzione di “tutor” di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia ed i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi “consigliere” delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Ogni istituzione scolastica, inoltre, individua una figura di docente “orientatore” che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro, anche per fronteggiare il *mismatch* tra scuola e mondo del lavoro.

#### **Indicazioni generali**

Nel tempo dedicato alla progettazione e alla messa in atto dei moduli orientativi, i Consigli di Classe potranno proporre e suggerire attività didattiche orientative che sviluppino con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità, comportamenti e atteggiamenti relativi alle competenze orientative declinate dal curriculum orientativo d’Istituto. Risulta indispensabile considerare il grado di personalizzazione anche in ambito gruppale, delle competenze orientative attese che, in ragione dello sviluppo e dell’implementazione del proprio progetto di vita, risultano flessibili e individualizzabili, fermo restando la concertazione con il docente tutor. Pertanto, i Consigli di classe affiancati dal docente tutor, individueranno le specifiche competenze orientative tra quelle previste dal Curriculum d’Istituto per le singole classi. Inoltre, gli stessi Consigli sceglieranno i contenuti che riterranno più idonei e funzionali al raggiungimento dei framework di competenza riferiti a ciascuna competenza orientativa individuata con il docente tutor. A monte di tutte le attività ed i progetti che ne scaturiranno, si dovrà programmare inizialmente un’attività di rilevazione dei bisogni e di riconoscimento delle propensioni, svolto dai docenti del Consiglio di Classe e dai tutor, che abbia la finalità

di rilevare i personali interessi, le attitudini, i valori e le propensioni professionali degli studenti, mettendoli in condizione di operare scelte ponderate e realistiche.

Si fa presente che i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di Educazione Civica, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. Ancora, come rimarcato dalle stesse Linee Guida, i moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono, piuttosto, uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. La progettazione didattica dei moduli di orientamento, a cura del docente tutor ed in concertazione con il Consiglio di classe, i referenti di PCTO e di Educazione Civica, per la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

### PRIMO BIENNIO

<b>Competenze chiave</b>	<b>Obiettivi di orientamento</b>	<b>Competenza orientativa specifica</b>	<i>LifeComp</i>	<i>DigComp</i>	<i>GreenComp</i>	<i>EntreComp</i>
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza.	Conoscenza di sé. Rinforzo dell'autostima, della motivazione. Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea. Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.	<i>P1. Auto-regolazione Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti. P3. Benessere Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile. S1. Empatia Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e saper dare risposte appropriate. S2. Comunicazione</i>	<i>1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali. 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie.</i>	<i>1.1 Attribuire valore alla sostenibilità. 1.3 Promuovere la natura. 2.1 Pensiero Sistemico. 3.1 Senso del Futuro.</i>	<i>Riconoscere le opportunità. Creatività. Visione dare valore alle idee.</i>
	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.	Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.				

			<i>Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.</i>			
--	--	--	---	--	--	--

Si possono scegliere due o più framework di competenza in relazione all'obiettivo orientativo individuato da cui far partire la progettazione.

Qui di seguito gli obiettivi orientativi, le pratiche corrispondenti e le azioni orientative. Tali attività sono trasversali per tutti gli anni di corso in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica, nei progetti e nelle attività d'Istituto.

<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI, PRATICHE E AZIONI TRASVERSALI PER IL PRIMO BIENNIO</b>			
<b>Obiettivi orientativi</b>		<b>Pratiche corrispondenti</b>	<b>Chi le gestisce</b>
<b>Abilità/Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>		
<i>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.</i>	<i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego.</i>	- Incontri con enti del terzo settore - Laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro	- Enti territoriali - Orientatori
<i>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.</i>	<i>Conoscere i "lavori" e le "professioni".</i>	- Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni (con attenzione alla parità di genere)	- Orientatori
<i>Essere in grado di immaginare il futuro.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Attività progettuali individuali Laboratorio sulle life skills Laboratori autobiografici/narrativi	- Insegnanti curricolari - Orientatori livello specialistico - Formatori

<i>Essere capaci di definire obiettivi.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Attività progettuali individuali Attività progettuali di gruppo	- Insegnanti curricolari - Orientatori
<i>Essere in grado di presentarsi.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Test o altri strumenti Incontri di preparazione all'alternanza (triennio)	- Orientatori - Insegnanti ed esperti
<i>Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Laboratori autobiografici/narrativi Attività di didattica orientativa Bilancio di competenze	- Orientatori - Insegnante con competenze di didattica orientativa

### CLASSI TERZE

<b>Competenze chiave</b>	<b>Obiettivi di orientamento</b>	<b>Competenza orientativa specifica</b>	<i>LifeComp</i>	<i>DigComp</i>	<i>GreenComp</i>	<i>EntreComp</i>
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza.	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione. Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.	<i>P1.1 Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali.</i> <i>P2.1 Prontezza a rivedere opinioni e linee d'azione di fronte a nuove prove.</i> <i>S1.3 Reattività alle emozioni e alle esperienze di un'altra persona, essendo consapevoli che l'appartenenza al gruppo influenza il proprio atteggiamento.</i> <i>S2.1 Consapevolezza della necessità di</i>	<i>1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</i> <i>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</i> <i>2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.</i> <i>2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</i>	<i>1.1 Attribuire valore alla sostenibilità.</i> <i>2.1 Pensiero Sistemico.</i> <i>2.2 Pensiero Critico.</i>	<i>Riconoscere le opportunità.</i> <i>Dare valore alle idee.</i> <i>Autoconsapevolezza e autoefficacia.</i>
	Conoscenza di sé. Rinforzo dell'autostima, della motivazione.	Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.				

			<i>una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti.</i>			
--	--	--	--	--	--	--

Si possono scegliere due o più framework di competenza in relazione all'obiettivo orientativo individuato da cui far partire la progettazione.

#### CLASSI QUARTE

<b>Competenze chiave</b>	<b>Obiettivi di orientamento</b>	<b>Competenza orientativa specifica</b>	<i>LifeComp</i>	<i>DigComp</i>	<i>GreenComp</i>	<i>EntreComp</i>
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza.	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione. Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze. Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. Saper interpretare le regole del contesto organizzativo. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.	<i>P2.1 Prontezza a rivedere opinioni e linee d'azione di fronte a nuove prove.</i> <i>S2.1 Consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti.</i> <i>S3. Collaborazione, impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.</i> <i>L1. Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e</i>	<i>1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.</i> <i>2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.</i> <i>2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali.</i> <i>3.1 Sviluppare contenuti digitali.</i> <i>3.2 integrare e rielaborare contenuti digitali.</i> <i>5.2 individuare bisogni e risposte tecnologiche.</i> <i>5.3 utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.</i>	<i>2.1 Pensiero sistemico.</i> <i>2.2 Pensiero critico</i> <i>3.1 Senso del futuro.</i> <i>3.2 Adattabilità.</i> <i>3.3 Pensiero esplorativo.</i> <i>4.1 Agentività politica.</i>	<i>Autoconsapevolezza e autoefficacia.</i> <i>Motivazione e perseveranza.</i> <i>Mobilizzare le risorse.</i>

	Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping). Conoscenza di sé. Rinforzo dell'autostima, della motivazione.	Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere. Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse.	<i>degli altri di imparare e progredire continuamente.</i>			
--	---	--	--	--	--	--

Si possono scegliere due o più framework di competenza in relazione all'obiettivo orientativo individuato da cui far partire la progettazione.

#### CLASSI QUINTE

<b>Competenze chiave</b>	<b>Obiettivi di orientamento</b>	<b>Competenza orientativa specifica</b>	<i>LifeComp</i>	<i>DigComp</i>	<i>GreenComp</i>	<i>EntreComp</i>
Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale.	Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione. Conoscenza di sé. Rinforzo dell'autostima, della motivazione. Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping). Rinforzo dell'autostima, della motivazione.	Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze. Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. Saper interpretare le regole del contesto organizzativo. Imparare a stare con il mondo.	<i>P2.1 Prontezza a rivedere opinioni e linee d'azione di fronte a nuove prove.</i> <i>S3. Collaborazione, impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.</i> <i>L1. Mentalità di crescita Credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente.</i> <i>L2. Pensiero critico Capacità di valutare informazioni e</i>	<i>3.1 Sviluppare contenuti digitali.</i> <i>3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali.</i> <i>5.2 Individuare bisogni e risposte tecnologiche.</i> <i>5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.</i> <i>5.4 Individuare i divari di competenze digitali.</i>	<i>2.2 Pensiero critico</i> <i>3.1 Senso del futuro.</i> <i>3.2 Adattabilità.</i> <i>3.3 Pensiero esplorativo.</i> <i>4.1 Agentività politica.</i> <i>4.2 Azione collettiva.</i> <i>4.3 Iniziativa Individuale.</i>	<i>Motivazione e perseveranza.</i> <i>Mobilizzare le risorse.</i> <i>Prendere l'iniziativa.</i> <i>Pianificazione e gestione.</i> <i>Affrontare l'incertezza l'ambiguità e il rischio.</i> <i>Imparare dall'esperienza.</i>

		<p>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.</p> <p>Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse.</p>	<p><i>argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.</i></p> <p><i>L3. Gestione dell'apprendimento</i></p> <p><i>Pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.</i></p>			
--	--	---	---	--	--	--

Si possono scegliere due o più framework di competenza in relazione all'obiettivo orientativo individuato da cui far partire la progettazione.

Qui di seguito gli obiettivi orientativi, le pratiche corrispondenti e le azioni orientative. Tali attività sono trasversali per tutti gli anni di corso in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica, nei progetti e nelle attività d'Istituto ed anche nelle stesse progettazioni di PCTO.

<b>OBIETTIVI ORIENTATIVI, PRATICHE E AZIONI TRASVERSALI PER IL SECONDO BIENNIO ED IL QUINTO ANNO</b>			
Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce
<b>Abilità/Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>		

<i>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.</i>	<i>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego.</i>	- Incontri con enti del terzo settore - Laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro	- Operatori del centro per l'impiego - Enti territoriali - Orientatori
<i>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.</i>	<i>Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni.</i>	- Incontri con enti del terzo settore	- Operatori del terzo settore - Orientatori
<i>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.</i>	<i>Conoscere i possibili percorsi post- diploma.</i>	- Colloqui di orientamento - Partecipazione a salone di orientamento - Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	- Orientatori
<i>Saper riflettere sulla società e sulle dinamiche economico-finanziarie.</i>	<i>Conoscere la struttura economica del territorio.</i>	Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio	- Insegnanti - Operatori camera di commercio/associazioni di categoria
<i>Saper esaminare norme e vincoli che regolano il mondo del lavoro.</i>	<i>Conoscere le principali forme Contrattuali.</i>	Laboratorio sulle principali forme contrattuali	- Insegnanti - Operatori camera di commercio/associazioni di categoria
<i>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.</i>	<i>Conoscere i vari corsi di laurea universitari.</i>	- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Partecipazione a salone di orientamento	- Orientatori - Insegnante con competenze di didattica orientativa
<i>Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.</i>	<i>Conoscere i "lavori" e le "professioni".</i>	- Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni (con attenzione alla parità di genere)	- Orientatori
<i>Essere in grado di immaginare il futuro.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Attività progettuali individuali Laboratorio sulle life skills Laboratori autobiografici/narrativi	- Insegnanti curricolari - Insegnante con competenze sulla didattica orientativa - Orientatori livello specialistico - Formatori



<i>Avere strategie per risolvere problemi.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Compiti di realtà Laboratori di creatività	- Insegnanti curricolari
<i>Essere capaci di definire obiettivi.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Attività progettuali individuali Attività progettuali di gruppo	- Insegnanti curricolari - Orientatori livello specialistico
<i>Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	- Attività progettuali individuali Attività progettuali di gruppo	- Insegnanti curricolari
<i>Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Laboratorio sul CV	- Operatore centro impiego o orientatore/ - Insegnanti curricolari
<i>Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Attività progettuali di gruppo Compiti di realtà Service learning	- Insegnanti curricolari - Enti territoriali - Associazioni del terzo settore
<i>Essere in grado di presentarsi.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Test o altri strumenti Incontri di preparazione all'alternanza (triennio)	- Orientatori - Insegnanti ed esperti
<i>Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli).</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Attività progettuali individuali Attività progettuali di gruppo	- Insegnanti curricolari
<i>Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Laboratori autobiografici/narrativi Attività di didattica orientativa Bilancio di competenze	- Orientatori - Insegnante con competenze di didattica orientativa - Esperti di bilancio di competenze
<i>Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti.</i>	<i>Contenuti di apprendimento di progetto individuali e/o di gruppo.</i>	Attività progettuali individuali Attività progettuali di gruppo	- Insegnante curricolare

## NODI CONCETTUALI

I nodi concettuali qui di seguito declinati all'interno del curricolo formativo, servono da probabile guida per configurare una mappa di progettazione orientativa dove gli stessi saperi disciplinari diventano strade percorribili in funzione delle competenze attese. La percorribilità delle discipline serve a dare un pragmatico orizzonte di senso di ciò che si impara e ad integrare conoscenze e competenze evitando una possibile contrapposizione e/o concorrenza. Inoltre, tali nodi auspicano da traccia per lavorare in funzione di un apprendimento autentico, significativo e collegato alla realtà.

Antropologia della natura	Economia circolare	Organizzazioni internazionali
Antropocene	Economia sostenibile	Parità di genere
Attività economica globale	Ecosistemi	Patrimonio ambientale e culturale
Beni comuni	Etica ed economia del cibo	Proattività e intrapresa
Bioarchitettura	Etica medica	Problemi di genere
Biodiversità	Evoluzione	Romanzi-mondo
Bioeconomia	Finanza etica	Servizio civile scolastico
Cambiamento climatico	Futuri sostenibili	Sistemi politici
Cittadinanza digitale	Green Economy	Smart City
Cittadinanza globale	Identità e Appartenenza	Standard di vita/qualità della vita
Convergenze filosofiche	Impatto di Internet	Sviluppo sostenibile
Cultural studies	Ingegneria genetica	Terzo settore
Cura del pianeta	Inquinamento industriale	Transizione ecologica
Diritto dell'ambiente	Intelligenza artificiale	Trasporti
Disuguaglianze	Intelligenza sociale	Turismo
Ecologia	Migrazioni	Urbanizzazione

## METODOLOGIA

La metodologia orientativa condiziona la prassi didattica, proponendo un insegnamento centrato sullo studente, regolato sulla persona e sugli interessi dell'alunno. Inoltre, tale didattica sviluppa in ogni caso una ricerca disciplinata, attraverso un'interazione culturale, informale, casuale e, a volte, imprevedibile. L'insegnante orientatore e facilitatore dell'apprendimento, formalizza in opportune esperienze i framework di competenza attesi organizzando esperienze intorno a problemi e compiti di realtà, differenziando gli interessi individuali ed indicando gradi di personalizzazione dei costrutti progettati. Tra i diversi strumenti della didattica orientativa, si possono scegliere pratiche d'insegnamento quali:

- cooperative learning;
- analisi di testi, documenti, immagini e filmati di vario genere;
- lezione fenomenica;
- learning to become;
- UDA e UMA;
- didattica breve;

- learning by doing;
- didattica per scenari;
- ricerca/azione;
- apprendimento laboratoriale;
- debate;
- orientamento narrativo;
- life design;
- discussione guidata;
- studio di caso;
- apprendimento situato;
- project based learning;
- flipped lesson;
- spy story.

Le pratiche sopra menzionate indicano possibili strumenti metodologici per un'effettiva ridefinizione della pratica dell'insegnamento, che riconsidera gli stessi saperi come risorse da mobilitare. Inoltre, bisogna ricordare che la stessa pianificazione delle pratiche didattiche in ambito orientativo, vive della flessibilità e della capacità di riadattare obiettivi e traguardi educativi in funzione delle competenze emerse e dei vissuti individuali manifestati in fase di processo.

## VALUTAZIONE

La prassi docimologica in ambito orientativo, mostra la determinazione di una particolare considerazione di valutazione del processo di attivazione e d'implementazione dei framework di competenza. Alla base vi sono le pratiche autovalutative dei discenti che, in ragione di ciò, riflettono sui propri processi cognitivi, sulle competenze attese e sulla propria vocazione lavorativa. Per quanto riguarda i framework, si rimanda alle rubriche contenute nei documenti europei: *EntreComp*, *LifeComp*, *GreenComp* e *DigiComp*.